

CAPACITY MARKET - ASTA MADRE PER L'ANNO DI CONSEGNA 2025

Nei giorni 25 e 26 luglio 2024 si è svolta l'asta madre del Mercato della capacità per l'anno di consegna 2025 che si è conclusa con l'assegnazione di 37.581 MW di capacità esistente, 174 MW di capacità nuova autorizzata e 4.365 MW di capacità dall'estero. Attraverso il capacity market, il meccanismo che premia la disponibilità della capacità di alcuni impianti di generazione o di accumulo ai fini dell'adeguatezza del sistema elettrico, Terna garantisce la sicurezza e l'adeguatezza del sistema elettrico, assicurando uno stabile contributo del parco di generazione elettrica nazionale nelle sue varie tecnologie disponibili, anche in presenza della forte crescita delle fonti energetiche rinnovabili non programmabili. Con questo meccanismo negli ultimi anni è stato possibile assicurarsi la necessaria disponibilità di capacità produttiva per supportare la transizione energetica e il connesso progressivo abbandono delle fonti fossili.

Il "capacity market" o "mercato della capacità" è un meccanismo regolato utilizzato da molti paesi sia europei (come Gran Bretagna, Polonia, Irlanda, Francia e in implementazione in Belgio), che extraeuropei, come in alcuni mercati elettrici del Nord America e dell'Australia, per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico. L'obiettivo principale è quello di assicurare che ci sia una quantità sufficiente di capacità di generazione elettrica disponibile per soddisfare la domanda futura, specialmente nei periodi di picco, e scongiurare eventuali perdite di carico inattese.

Il meccanismo consente agli operatori del mercato elettrico, siano essi operatori di generazione (sia da fonti rinnovabili che convenzionali), di accumulo o di Demand Response, di ricevere un compenso fisso per la disponibilità obbligatoria delle loro capacità di generazione o riduzione della domanda, nonché di una remunerazione variabile per quanto concerne l'energia effettivamente utilizzata dal sistema attraverso l'accettazione di offerte sul mercato elettrico. Il capacity market ha anche l'importante funzione di facilitare la transizione energetica verso un mix di fonti rinnovabili, compensandone l'intermittenza con la garanzia di capacità aggiuntiva in periodi di scarsità di risorse rinnovabili (ad esempio, mancanza di vento o sole). Nel capacity market, gli operatori di mercato presentano offerte per garantire una certa quantità di capacità per un periodo di tempo futuro stabilito dall'ente regolatore (spesso uno o più anni), nell'ambito di un'asta in cui i partecipanti competono per offrire la propria capacità al prezzo più basso. In caso di accettazione, ricevono un pagamento fisso in cambio della disponibilità della loro capacità in un determinato orizzonte temporale. Il pagamento avviene indipendentemente dal fatto che l'energia venga effettivamente generata e consumata; ciò che conta è la disponibilità.

L'Italia ha attuato il proprio meccanismo di capacity market con una prima asta nel 2019, in un contesto di crescente rilevanza delle fonti rinnovabili nel mix energetico nazionale. Alle aste

possono prendere parte gli operatori titolari di unità di produzione elettrica programmabili e non programmabili. Gli assegnatari ricevono un premio fisso annuo per la capacità resa disponibile, con l'obbligo però di offrire la stessa sui mercati dell'energia e dei servizi ad un prezzo di esercizio definito da ARERA (prezzo strike). Restituendo al TSO la differenza, se positiva, fra il prezzo dell'energia elettrica realizzato sui mercati e quello di esercizio. L'operatore della rete di trasmissione ha organizzato il mercato della capacità in tre fasi:

1. **l'Asta Madre**, ossia la procedura concorsuale principale che assegna la cosiddetta "CDP", ossia Capacità disponibile in probabilità sia quella esistente che nuova autorizzata e virtuale estera;
2. **l'Asta di Aggiustamento**, ossia la procedura concorsuale finalizzata ad aggiustare gli obiettivi di adeguatezza all'approssimarsi del periodo di consegna. La gara permettere la rinegoziazione delle posizioni assunte dai Partecipanti al Mercato;
3. **il Mercato Secondario**, il mercato basato su negoziazioni continue con cadenza mensile, finalizzato a permettere la rinegoziazione delle posizioni assunte dai Partecipanti al Mercato.

Le aste del capacity market in Italia si tengono ogni anno e assegnano contratti per garantire la disponibilità di capacità gli anni successivi. Le prime aste si sono svolte il 6 e il 28 novembre del 2019 con l'assegnazione dei contratti di opzione per gli anni di consegna 2022 e 2023, successivamente si è tenuta l'asta per il 2024 e da ultimo, lo scorso luglio si è tenuta l'asta madre relativo all'anno di consegna 2025. ARERA e TERNA stanno lavorando per la nuova asta madre, relativa all'anno di consegna 2026 calendarizzata a novembre 2024, mentre si hanno ulteriori informazioni positive circa la probabile organizzazione di ulteriori future aste relative ai periodi di consegna 2027 e 2028

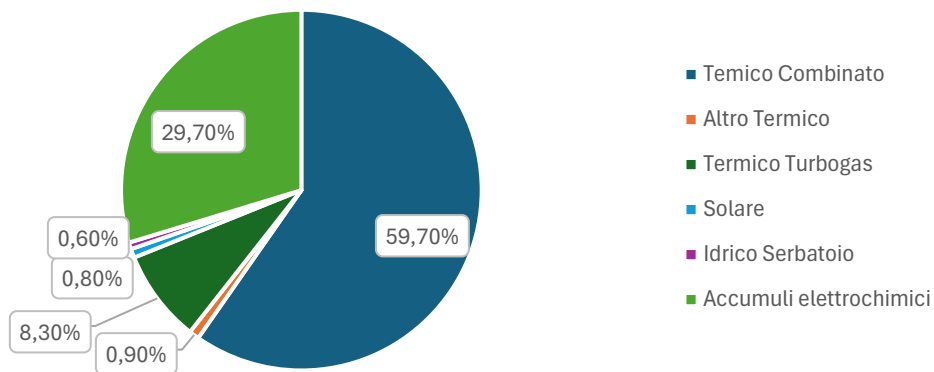
Le ultime aste per il capacity market italiano hanno mostrato risultati importanti per la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico nei prossimi anni con una quota di assegnazione in crescita nel periodo 2022-2025. L'unica eccezione è rappresentata dall'asta l'anno di consegna 2024 in cui si è registrata una leggera flessione e che ha visto l'assegnazione sul territorio nazionale di:

- 34.153 MW di capacità esistente a un premio pari a 33.000 €/MW/anno;
- 1.504 MW di Capacità nuova autorizzata (di cui 315 MW di accumuli) a un premio pari a 70.000 €/MW/anno;
- 2.274 MW di Capacità nuova non autorizzata (di cui 806 MW di accumuli) a un premio pari a 48.110 €/MW/anno a Nord, 33.467 €/MW/anno a Centro Sud e Sicilia, 51.012 €/MW/anno in Sardegna Nord e Sardegna Sud.

Con riferimento alla Capacità Estera, risultano assegnati 3.445 MW a Estero Nord (inferiori rispetto al massimo import consentito di 4.200 MW), a un premio pari a 33.000 €/MW/anno, 113 MW a Estero Centro Sud, a un premio pari a 17.010 €/MW/anno e 52 MW a Estero Sud, a un premio pari a 25.075 €/MW/anno.

Per quanto riguarda la tipologia di impianti vincitori, a fronte di circa 3,8 GW di capacità nuova assegnata, il 60% è rappresentata da impianti termici combinati, seguiti dagli accumuli elettrochimici (30%) e dagli impianti turbogas (8%). Residuale la percentuale delle rinnovabili che stanno sotto il 2% (Figura 1).

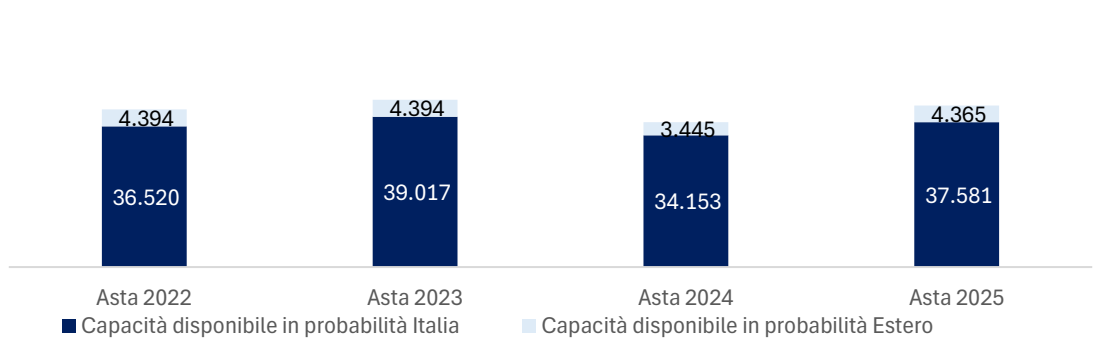
Figura 1 – Capacità nuova assegnata per tipologia di impianto (asta madre 2024)



Fonte: Elaborazione su dati Terna¹

Il 25 e 26 luglio si è tenuta, l’asta del capacity market per il periodo di consegna 2025, la quarta da quando il meccanismo è attivo, e si è conclusa con l’assegnazione di 37.581 MW di capacità esistente, 174 MW di capacità nuova autorizzata e 4.365 MW di capacità dall’estero (Figura 2).

Figura 2 – Andamento della capacità disponibile in probabilità assegnata per ciascuna asta madre (MW)

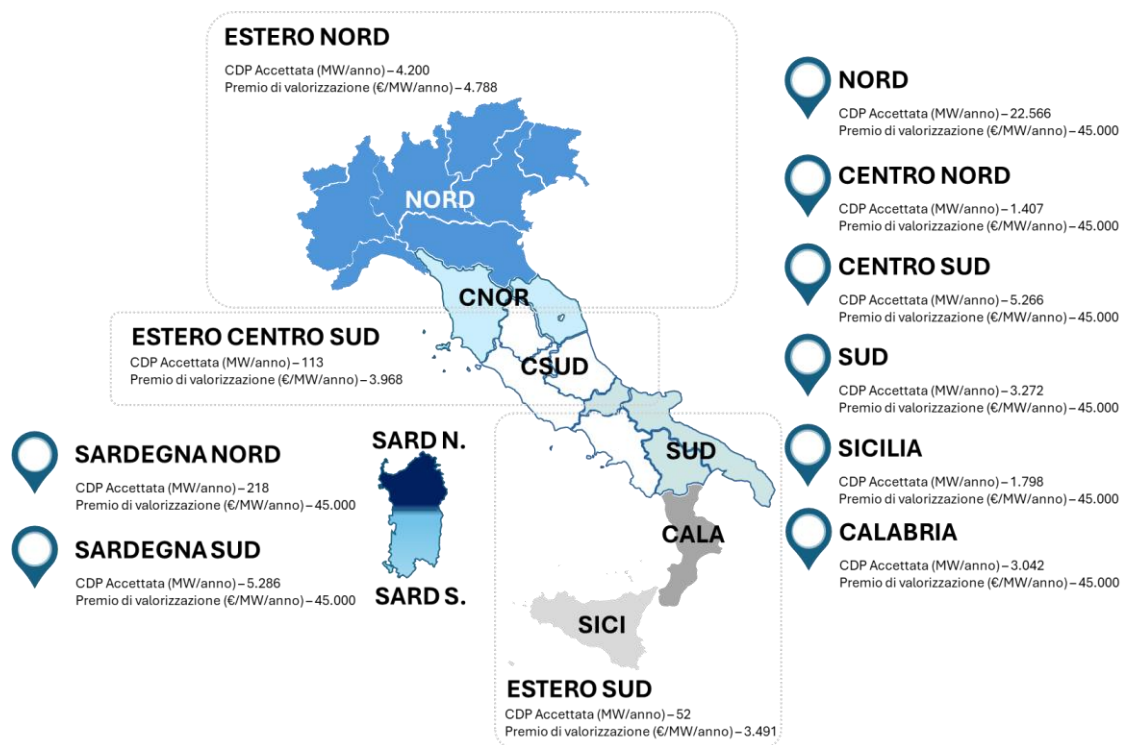


Fonte: Elaborazione su dati TERN²

Nell’asta di assegnazione per l’anno 2025 l’area geografica che si è aggiudicata l’assegnazione maggiore è l’area Nord con oltre 22.000 MW di capacità, seguita dall’area Centro Sud (5.266 MW), dall’area Sud (3.272 MW) e dalla Calabria (3.042 MW). Fanalino di coda la Sicilia (1.798 MW) e l’area Centro Nord (1.407 MW). Da segnalare la Sardegna che nell’area nord si vede assegnati soli 218 MW di capacità mentre nell’area sud ottiene oltre 5.000 MW (Figura 3).

¹https://download.terna.it/terna/Mercato_Capacit%C3%A0_Rendiconto_esiti_Asta_madre_2024_8da140f8874afcd.pdf
² https://download.terna.it/terna/2019_12_06_Rendiconto%20EsitiAsta%202022_PUBBLICATO_8d7c06cc9f8470b.pdf
https://download.terna.it/terna/Rendiconto%20EsitiAsta%202023_8d78adbacbbe508.pdf

Figura 3 – MW assegnati e premi di valorizzazione per macroarea Italia e macroarea virtuale estera (asta madre 2025)



Fonte: Elaborazione su dati Terna³

Anche nell'asta madre 2025, così come in quelle precedenti, Enel Produzione si è aggiudicata il maggior numero di contratti (27% del totale) per un totale di circa 11,5 GW (10,5 GW di capacità esistente e 1 GW di capacità estera). Buone anche le performance di A2A a cui vengono assegnati tutti i 4,6 GW di capacità esistente offerti più 500 MW di capacità estera. L'esito di tale asta è stato superiore di oltre € 60 mln rispetto a quanto ipotizzato nel Piano Strategico 2024-2035, per la consegna 2025.

Va tuttavia segnalato che, nonostante i buoni risultati registrati dall'asta madre 2025, gli esiti risultano attualmente sospesi con provvedimento urgente dal Tar Lombardia, cui il Tar Lazio aveva passato per competenza il caso del ricorso di Termica Celano. Il decreto monocratico è stato pubblicato il 13 settembre e specifica di accogliere la richiesta di sospensiva avanzata da Termica Celano che contesta la mancata ammissione all'asta del suo impianto come "Unità di Produzione da Adeguare". La camera di consiglio su eventuale conferma della sospensiva è fissata per il 2 ottobre.

Il Mini Book è la pubblicazione mensile della Fondazione Utilitatis che espone temi rilevanti, in particolare per i settori idrici e ambientali.

La Fondazione Utilitatis promuove la cultura e le *best practice* della gestione dei Servizi Pubblici Locali tramite l'attività di studio e ricerca, e la divulgazione di contenuti giuridici, economici e tecnici.

³ https://download.terna.it/terna/Mercato_della_Capacita%3%A0-esiti_2025_8dcad9baf7375f8.pdf